



Avete di tempo ancora un paio di giorni per vedere la bella mostra di vignette satiriche di Maurizio De Tullio, in arte *Madetu*, che ha inaugurato lo spazio espositivo di Parcocittà. Riso alla Foggiana, questo il titolo della mostra, mette in vetrina 130 vignette realizzate, in quasi 35 anni dal disegnatore che da qualche mese delizia con i suoi lavori anche gli amici e lettori di Lettere Meridiane.

L'iniziativa conferma il ruolo sempre più importante di Parco San Felice a Foggia, quale spazio aperto di cultura e confronto tra esperienze artistiche e professionali tra loro anche diverse.

“Un bel laboratorio”, lo ha definito durante la riuscita ed affollata manifestazione inaugurale Rita Amatore, presidente dell'Associazione L'Aquilone, una delle quattro realtà protagoniste del progetto “Parcocittà” (assieme ad Energiovane, Fondazione Apulia Felix e cooperativa sociale a r.l Monti Dauni Multiservice - Onlus, e con il sostegno di Comune di Foggia e Fondazione Banca del Monte).

Per Piergiorgio De Tullio, presidente dell'associazione *Amici del Parco*, che supporta il progetto di riqualificazione dell'area all'interno di Parco San Felice, “è stata una grande emozione e questa grande presenza di pubblico è la dimostrazione che c'è una Foggia che vive e combatte l'indifferenza. Siamo una associazione che coadiuva il progetto di *Parcocittà*. Ma abbiamo bisogno di tutti voi, e a proposito di questo stiamo lavorando sul progetto *Meridonare* che può potenziare ancora di più questo luogo di socialità e cultura”. Per il Comune di Foggia era presente Claudia Lioia, assessore alla Pubblica Istruzione:

“Foggia deve rinascere anche da questi luoghi, e questa massiccia presenza è sinonimo di

bellezza - ha spiegato -. Questa città ha fame di cultura, e crediamo che questo sia un contenitore da sfruttare. Assieme alla vivacità dei teatri, crediamo che quella di Parco San Felice sia l'iniziativa di maggior pregio in città".

È toccato poi al giornalista Geppe Inserra, curatore del blog *Lettere Meridiane*, presentare l'autore. "Maurizio De Tullio è un fine giornalista e un certosino ricercatore di personaggi della nostra terra. Ho apprezzato molto l'allestimento, con vignette che si riferiscono a tempi di realizzazione molto diversi tra loro. Ed è molto bello vedere, soprattutto per chi abita in questa zona, che questa struttura sia piena di attività e contenuti".

Un po' emozionato, il disegnatore è poi intervenuto sulla mostra: "Nel 1985 Parco San Felice non era come oggi: raccogliemmo 7.000 firme per valorizzarlo. Nel 2011 ricordo che fu vandalizzato e vederlo oggi così vivace è motivo di felicità. Non mi sono mai sognato di fare il disegnatore satirico, ho seguito il mio stato d'animo: per me la satira è un sentimento".

Maurizio De Tullio è noto ai più in veste di giornalista, scrittore e bibliotecario della 'Magna Capitanata', ma non di disegnatore, una passione sorta a metà degli anni '70 e proseguita - tra alterne vicende, professionali e personali, ma in grande anonimato - fino ai giorni nostri. Tanti gli avvenimenti e, soprattutto, i personaggi presi di mira dal disegnatore foggiano: dallo scandalo Comaser del 1984 ai drammi del "Grand Ghetto" di questi giorni, da De Mita, Andreotti e Craxi a Berlusconi, Grillo, Renzi e Salvini; dalle miserie della cronaca nera nazionale all'arroganza della mafia foggiana, per finire con qualche vignetta dedicata all'ambiente calcistico nazionale e locale. Il tutto in chiave sempre irriverente, con il punto di vista dell'autore che emerge solo a tratti e che, in via definitiva, cerca solo di strappare - come il titolo propone - un po' di riso ai visitatori.

E... 'Riso alla foggiana' è stato anche l'assaggio di una tipica ricetta foggiana a base di riso, che un apprezzato chef di Capitanata - Mario Ognissanti, oggi membro dell'*Associazione Cuochi di Capitanata* - ha offerto, in abbinata a del buon vino locale, subito dopo l'inaugurazione della mostra che, a beneficio degli interessati, resterà aperta tutti i giorni - accedendo dall'ingresso di via Rovelli - fino a domani, 4 aprile.

La mostra sarà ospitata, dal 22 maggio al 9 giugno, anche nell'area espositiva della Biblioteca Provinciale "La Magna Capitanata" di Foggia.

Di seguito un filmato che "racconta", con le foto scattate da Franco Ferrara, la serata inaugurale, accompagnandole da alcune tra le più significative vignette. Buona visione.

Facebook Comments

## Potrebbe interessarti anche:



Madetù: “Non dimenticare il 7 ottobre”



Madetù e la sua specialità, i calembour



Il ritorno di Cardet



Che significa ArcelorMittal

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 2